

MOZIONE n. 1023

Il Consiglio regionale

*premess*o che per legge ogni bambino ha diritto, dal momento della nascita fino al compimento del quattordicesimo anno di età, all'assistenza pediatrica di libera scelta gratuita e qualora questo non sia possibile, ad esempio a causa di effettiva carenza di pediatri nel territorio di residenza, dal sesto anno di vita può essere seguito dal medico di medicina generale;

rilevato che l'assistenza pediatrica non è garantita in maniera uniforme su tutto il territorio piemontese, in particolar modo risulta molto più difficoltosa nelle aree appenniniche ed alpine del Piemonte;

sottolineato che in diverse aree del Piemonte il servizio pediatrico è garantito a distanze tali per cui non viene usufruito dalle famiglie che preferiscono fare riferimento al medico di medicina generale presente nel comune di residenza;

tenuto conto della necessità di assicurare proprio in tali zone, già di per sé penalizzate dalla disposizione e dalla morfologia del territorio, il servizio pediatrico anche attraverso l'apertura di un apposito sportello che fornisca copertura settimanale;

considerato che il pediatra di libera scelta è il medico preposto alla tutela dell'infanzia, dell'età evolutiva e dell'adolescenza ed è impegnato nella prevenzione, cura e riabilitazione dei bambini e dei ragazzi tra 0 e 14 anni;

valutato che, senza entrare nel merito della professionalità dei medici generici, è indubbio che l'assistenza prestata da un medico non specialista non può essere uguale a quella del medico specializzato in patologie per i bambini;

tenuto conto che in alcune aree montane e non del Piemonte sono stati attivati sportelli pediatrici proprio per garantire il servizio

impegna la Giunta regionale

- a presentare alla Commissione consiliare competente, entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto, la situazione del servizio pediatrico in Piemonte e le carenze dello stesso;
- a prevedere misure finalizzate a garantire un servizio pediatrico.

---==oOo==---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 9 maggio 2017